D.D.G. n. 162 /Pesca

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea

Dipartimento Regionale della Pesca mediterranea

Il DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. 8 luglio 1977 n.47 e successive modifiche ed integrazioni recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana";

VISTA la L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la L.r. n.3 del 17 marzo 2016 " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale"

VISTA la L.r. n. 4 del 17 marzo 2016, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2016 e il bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018;

VISTA la deliberazione di Giunta n.76 del 22/03/2016 "Legge di stabilità regionale 2016 e Bilancio di previsione 2016 – Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, allegato 4/1 - 9.2 – Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016"

VISTO Il D.lgs n. 118 del 23/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO Il D.P. Reg. 3069 del 14/05/2014 con il quale è stato conferito l'incarico al Dirigente Generale del dipartimento Regionale della pesca Mediterranea dell'assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Dario Cartabellota;

VISTO Il Regolamento CE 1198/2006 del consiglio del 27 Luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;

VISTO il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1198/2006;

VISTO il Piano Strategico Nazionale elaborato dal MIPAAF- Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura- ai sensi dell'art. 15 del Reg. CE n. 1198/2006;

VISTO il Programma Operativo elaborato dal MIPAAF – Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura - ai sensi degli artt. 17-18-19- 20 del Reg. CE n.1198/2006 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 6792 del 19/12/2007 e successive decisioni C (2010) n.7914 dell'11/11/2010 e C (2013) n.119 del 17/01/2013;

VISTA la Delibera di Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008-"presa d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato-Regione";

VISTA la convenzione stipulata in data 26/02/2010 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF e il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 38 reg. (CE) n.498/2007;

VISTA la Delibera n. 103 del 15/04/2010 con la quale si approva, per presa d'atto, la predetta convenzione;

VISTO il D.D.G. n.129/Pesca del 13/05/2009 con il quale è stato approvato il bando relativo agli "Interventi nei settori della trasformazione e della commercializzazione" misura 2.3 per l'attuazione del programma operativo FEP 2007/2013, pubblicato sulla G.U.R.S. n.23 del 22/05/2009 Parte 1^"

VISTO il DDG n. 127/Pesca del 28/05/2010 registrato alla Corte dei Conti il 04/08/2010 reg. 1 fg, 106 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 39 del 03/09/2010, Parte 1° con cui si è proceduto all'approvazione della graduatoria dei

progetti ammessi ai benefici di cui alla Misura 2.3 del FEP Sicilia 2007/2013, a seguito delle valutazioni da parte della competente Commissione;

VISTO Il D.D.G. 441/Pesca del 21/09/2010 registrato alla Corte dei Conti il 06/12/2010 reg. 2 fg 224 con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto codice 26/TR/09, codice CUP G71E10000010007 presentato dalla ditta COALMA S.p.A. con sede legale in Palermo, Via Tiro a Segno, 70 ed è stata concessa ed impegnata la somma di € 340.080,00 pari al 60% del costo totale dell'investimento di €566.800,00;

VISTO il D.D.G. n. 227/Pesca del 25/05/2012, con il quale è stato disposto, in favore della Ditta Coalma S.p.A. con sede in Palermo, via Tiro a Segno,70, il pagamento della rata unica di saldo del contributo di €321.989,12 ed è stata autorizzata l'emissione del relativo mandato di pagamento n. 22 del 25/05/2012;

VISTO il documento di verifica di autocertificazione della C.C.I.A.A. di Palermo, richiesto da questo Dipartimento con nota n. prot. 14740 del 11/11/2015, da cui si evince che la ditta COALMA S.p.A., con sede legale in Palermo, ha una procedura in corso di scioglimento e liquidazione, a far data dal 14/12/2014;

CONSIDERATO che lo stato di scioglimento e liquidazione, costituisce una modifica sostanziale dell'operazione in violazione dell'art. 56 del Regolamento CE 1198/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca, alla voce "Stabilità delle operazioni " comma 1;

VISTA la nota dirigenziale n. 1542 del 09/02/2016, con la quale l'Amministrazione ha comunicato alla ditta COALMA S.p.A. con sede legale in Palermo ai sensi dell'ex artt. 8 e ss. della l.r. 10/91 l'avvio del procedimento amministrativo di revoca del D.D.G. 441/Pesca del 21/09/2010 ;

CONSIDERATO che le osservazioni fatte pervenire con PEC del 31/03/2016, che hanno fatto seguito ad un nuovo invio del prot. 1542 del 09/02/16 via PEC in considerazione che tardava la consegna della raccomandata con A/R, non consentono di superare le criticità evidenziate nella comunicazione di avvio del procedimento di revoca, poiché la mera possibilità di una futura revoca dello stato di liquidazione a seguito di acquisizioni di quote societarie da parte di potenziali investitori non sana in alcun modo la violazione dell'art.56 del Regolamento CE 1198/2006, essendo intervenuta una modifica sostanziale consistente nella cessazione dell'attività produttiva come si rileva dalle osservazioni presentate. ;

VISTA la nota prot. n. 4277 del 06/04/2016 con la quale l'Amministrazione, ha confermato l'avvio del procedimento amministrativo di revoca del D.D.G. 441/Pesca del 21/09/2010, essendo giunta alla conclusione di non potere ritenere superata la criticità che lo ha determinato;

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla revoca del D.D.G. 441/Pesca del 21/09/2010;

CONSIDERATO che la revoca trova la sua generale disciplina nell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990 che stabilisce come, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, sulla base di nuovi presupposti di fatto o di una nuova valutazione delle originarie circostanze di fatto, i provvedimenti amministrativi ad efficacia durevole possano essere revocati dagli organi amministrativi che li hanno adottati o da altri organi previsti dalla legge;

CONSIDERATO che l'istituto della revoca è espressione dello *ius poenitendi* che viene riconosciuto in via generale alla PA e il relativo potere spetta, in via generale, all'organo che ha adottato l'atto;

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla revoca, secondo i principi generali di buona amministrazione, del D.D.G. 441/Pesca del 21/09/2010 registrato alla Corte dei Conti l'06/12/2010 reg. 2 fg. 224 con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto codice 26/TR/09, codice CUP G71E10000010007 presentato dalla ditta COALMA S.p.A. con sede legale in Palermo, Via Tiro a Segno, 70 ed è stata concessa ed impegnata la somma di € 340.080,00 pari al 60% del costo totale dell'investimento di €566.800,00;

VISTO l'art. 7 della L. n. 241/90;

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni riportate in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-quinquies della legge 241/90 e s.m.i., è revocato il D.D.G. 441/Pesca del 21/09/2010 registrato alla Corte dei Conti il 06/12/2010 reg. 2, fg 224 con il quale è stato concesso il finanziamento di € 340.080,00 in favore della ditta Coalma S.p.A. con sede in Palermo, via Tiro a Segno,70,codice fiscale 04485850822, per la realizzazione del progetto codice 26/TR/09, codice CUP G71E10000010007;

ART. 2 La ditta Coalma S.p.A. con sede in Palermo, entro 15 giorni dalla ricezione della notifica del presente decreto, dovrà restituire all'Amministrazione Regionale la somma complessiva di €321.989,12 erogata con mandato di pagamento n. 22 del 25/05/2012, a titolo di rata unica di saldo del contributo concesso, versandola così suddivisa: €289.790,21 sul capitolo in entrata n. 3908 del Capo 20 - Assessorato Regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento Regionale della pesca

mediterranea ed €32.198,91 sul capitolo in entrata n. 3935 del Capo 20 - Assessorato Regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento Regionale della pesca mediterranea e provvederà, inoltre, al versamento della somma a titolo di interessi legali maturati a far data dell'avvenuto pagamento del predetto mandato, sul capitolo in entrata n. 2640 del Capo 20 - Assessorato Regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento Regionale della pesca mediterranea;

ART. 3 I versamenti dovranno essere effettuati entro il termine perentorio previsto di cui all' art. 2 superato il quale continueranno a decorrere gli ulteriori interessi legali;

ART. 4 E' accertata, per l'esercizio finanziario 2016, una somma in entrata pari ad €321.989,12, di cui €289.790,21 sul capitolo n. 3908 ed €32.198,91 sul capitolo in entrata n. 3935, Capo 20 - Assessorato Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca;

Con successivo provvedimento si procederà, al momento della restituzione della somma, all'accertamento dell'ammontare degli interessi legali sul capitolo d'entrata n. 2640, capo 20 - Assessorato Regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento Regionale della pesca mediterranea.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 30 giorni dalla ricezione del presente, ricorso gerarchico presso Assessorato Regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento Regionale della pesca mediterranea, ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di giorni 60.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione giusta deliberazione n. 92/2009 per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi dell'art.68 della L.r. 21/2014 come sostituito dal comma 6 art. 98 della l.r. n. 9/2015.

Palermo, lì 11 APR. 2016

Il Dirigente Generale
(Dario Cartabellotta)